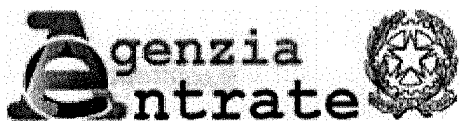


Stefano Sfrappa

Da: "DR UMBRIA GESTIONE TRIBUTI" <dr.umbria.gt@agenziaentrate.it>
A: <info@sindacatocommercialistiumbria.it>
Data invio: martedì 19 ottobre 2010 18.39
Oggetto: doglianze procedura comunica



Direzione Regionale dell' Umbria

Ufficio Gestione Tributi

PROT. 2010/15989

Facendo seguito agli intercorsi contatti aventi ad oggetto le rappresentate doglianze e proteste in ordine alla procedura "ComuUnica", pervenute al Sindacato Commercialisti Umbria, appare proficuo condividere alcune riflessioni alla luce dei recenti colloqui avuti con la nostra Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, che hanno permesso alla scrivente di approfondire alcuni aspetti delle problematiche emerse.

Preme innanzitutto sottolineare come la Comunicazione Unica sia nata con l'intento di semplificare la gestione degli adempimenti delle imprese, ridurre i tempi di risposta delle amministrazioni ed integrare le varie procedure amministrative perseguendo l'omogeneità delle informazioni relative alle imprese.

L'Ufficio del Registro Imprese rappresenta l'unico "sportello di accesso" a cui rivolgersi per gli adempimenti compresi nella Comunicazione Unica e garantisce l'inoltro delle dichiarazioni o istanze agli altri Enti di competenza.

Il procedimento interamente informatizzato a sostegno della "Comunicazione Unica", che ha raccolto in un unico fascicolo la preesistente modulistica in uso presso i vari enti coinvolti, utilizza gli specifici software predisposti secondo le disposizioni tecniche ministeriali.

L'approvazione del DPCM del 06/05/2009 con l'individuazione delle regole tecniche e del decreto ministeriale del 19/11/2009 che ha approvato le modifiche al modello di Comunicazione Unica hanno consentito di poter contare su un quadro normativo consolidato. Di conseguenza gli Enti coinvolti, spinti dalla ricerca di una sempre maggiore semplificazione, si sono impegnati nella revisione di tutti i passaggi della procedura. E' evidente che un progresso così impegnativo lascia aree su cui è necessario lavorare con riferimento soprattutto a quelle criticità legate allo stratificarsi di norme che intervengono sulla stessa materia. Tuttavia è obiettivo degli Enti coinvolti perseguire il miglioramento seguendo i principi di semplificazione, integrazione e velocizzazione.

Per quanto di pertinenza dell'Agenzia delle Entrate, la ricevuta sugli esiti della dichiarazione viene rilasciata in tempo reale e inviata allo stesso Registro delle imprese che ha cura di inoltrarla all'utente. In caso di inizio attività dell'impresa, la stessa ricevuta contiene il codice fiscale e la partita iva assegnati o il motivo dell'eventuale rigetto. Questa modalità, prevista dal DPCM 06/05/2009, è adottata dall'Agenzia delle Entrate dal 2004, in attuazione delle novità introdotte all'art. 35, comma 9 del DPR 633/1972 che già prevedevano la possibilità di presentazione della dichiarazione modd. AA7 ed AA9 al registro imprese.

Considerata l'articolata procedura sottesa alla Comunicazione Unica che necessita, per il suo utilizzo da parte delle imprese, di strumenti quali posta elettronica certificata, abilitazione al servizio telematico per il colloquio con il Registro delle Imprese, una card prepagata per il pagamento dei diritti di segreteria e bollo quando dovuti, è prevedibile un periodo di tempo "fisiologico" per il pieno

20/10/2010

recepimento anche in ossequio alle esigenze di adeguamento dei sistemi informatici degli utenti.

L'Ufficio del Registro delle Imprese ha posto in essere misure di formazione ed assistenza all'utenza nell'utilizzo della Comunicazione Unica. Mediante il collegamento al sito www.registroimprese.it è possibile ottenere le informazioni utili a renderne agevole l'uso e consultare una guida operativa che accompagna l'utente nella configurazione e nell'impegno del software per tutte le operazioni connesse all'apertura di una impresa, alla modifica dei suoi dati e alla cessazione nonché la guida all'installazione e configurazione del software ComUnica. E' altresì presente un'area dedicata alle pubblicazioni delle FAQ a chiarimento dei quesiti pervenuti sui vari aspetti di implicati.

Le rilevazioni dei nostri Centri di Assistenza Multicanale, messe anche a confronto con i referenti dei Centri di assistenza delle Camere di Commercio, dell'INPS e dell'INAIL, hanno evidenziato che a fronte di un iniziale periodo di difficoltà – che può ritenersi fisiologico a seguito dell'introduzione di una rilevante novità- non sono stati segnalati particolari ostacoli con l'avvio a regime della Comunicazione Unica.

Per quanto riguarda l'aspetto relativo all'imposta di bollo e diritti di segreteria si richiama la Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n° 24/E del 29/3/2010 ed il Decreto del 17/06/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico in materia di aggiornamento ed istituzione dei diritti di segreteria delle camere di commercio in cui si contempla, che per le pratiche di esclusiva valenza previdenziale e/o fiscale, che non prevedono iscrizioni nel Registro Imprese o nel REA, non è dovuto alcun pagamento.

Nella speranza di aver apportato la necessaria chiarezza sulle dinamiche della nuova procedura, si resta a disposizione per ogni ulteriore quesito in materia.

Cordiali saluti.

IL CAPO UFFICIO
(Dott. Stefano Cannistrà)

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 39/1993.

Tel. 075-5145954 -

Fax. 075-5145779

e-mail: dr.umbria.gt@agenziaentrate.it

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.